

VIZZOLO

È pronta la piazzola ecologica

**NUOVO SPAZIO** La piattaforma

Operazione nuova piattaforma ecologica alle porte a Vizzolo. È confermata per oggi l'inaugurazione della struttura collocata sul lato opposto della provinciale 219 rispetto al vecchio sito di conferimento delle scorie, che sta per scomparire a suon di demolizioni. I lavori nel giro di alcuni giorni hanno subito una visibile accelerata e anche la Provincia di Milano ha dato l'ok. I contenitori per le varie materie sono stati tutti collocati all'interno dell'isola ecologica di nuova concezione. La novità consiste infatti nel sito di stoccaggio rifiuti come "percorso" e non come deposito. Le auto entrano, seguono una semicirconferenza attorno all'area e si fermano dove devono scaricare. L'investimento è totalmente finanziato dal Gruppo Tangenziali Esterne, per più di 200 mila euro di spesa. Non si tratta in senso stretto di un'opera compensativa rispetto all'autostrada in costruzione, quanto piuttosto di un intervento necessitato dalla stessa progettazione della tangenziale.

La Tem infatti "impatta" con la vecchia isola ecologica di Vizzolo, che quindi in nessun modo avrebbe potuto rimanere in servizio. La soluzione obbligata è stata quindi quella dello spostamento, esattamente come è successo a Cerro con una parte del centro sportivo di Riozzo. Dal punto di vista urbanistico la piattaforma, pur risultando nel complesso ultimata, manca di alcuni dettagli estetici che si vedranno solo nella primavera prossima: «La copertura dei magazzini non è destinata a restare in nudo cemento come oggi - spiega Luisa Salvatori, assessore alle politiche ambientali - ma verrà abbellita da un "giardino verticale", da una macchia verde, sotto il ponte della variante 219, la nuova strada Vizzolo-Casalmaiocco». L'avvio della piattaforma di conferimento rifiuti si pone anche come elemento innovativo dal punto di vista delle politiche ecologiche. Nei mesi scorsi l'amministrazione ha evidenziato la possibi-

lità di far coincidere con il nuovo anno alcune iniziative di sensibilizzazione, fra cui il coinvolgimento delle scuole locali nella visita all'isola ecologica "stile 2.0".

Emanuele Dolcini